

ALLEGATO 1

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE “DUE MESI IN POSITIVO - 2026”

ENTE

1) Ente proponente del progetto:

La Fondazione Sistema Ollignan è un ente formalmente riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta (iscritto al n. 96 del registro regionale). Opera come ente giuridicamente riconosciuto, perseguendo finalità di interesse generale. Svolge funzioni amministrative e si occupa di beni e servizi rivolti alla pubblica amministrazione. È storicamente impegnata nel settore della disabilità e dell'agricoltura sociale, promuovendo percorsi di inclusione e autonomia per persone con fragilità attraverso il lavoro e la vita in comunità.

Nel contesto del Servizio Civile, la Fondazione offre ai giovani volontari l'opportunità di formarsi in un ambiente che coniuga **solidarietà sociale** e **gestione operativa** di servizi di pubblica utilità.

2) Codice d'iscrizione all'Albo Regionale 8

3) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica (ALL. 2):

A. Assistenza

1. Persone con disabilità

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Oltre lo sguardo: due mesi di scoperta e condivisione a Ollignan

4.1) Descrizione dettagliata del contesto specifico di attuazione del progetto:

La Fondazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta “Sistema Ollignan” è stata istituita con legge regionale n. 43 del 20 dicembre 2010, ma la sua origine affonda le radici nella Fondazione Ollignan che nasce nel 1999 per iniziativa dell'Associazione Valdostana Famiglie Portatori di Handicap, dall'Institut Agricole Régional e della Regione Autonoma Valle d'Aosta con lo scopo di gestire un Centro agricolo per disabili.

La Fondazione Sistema Ollignan, come abbiamo anticipato, è di fatto attiva da diverso tempo e opera in un contesto di natura prevalentemente agricola. La sua attività istituzionale è inserita nell'ambito ben più vasto sistema di intervento che è quello previsto dalle attività e dai servizi a favore delle persone con disabilità promosso dall'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali della nostra regione.

Il Centro agricolo si trova sulla collina del Comune di Quart che ha una superficie coltivata di circa settemila metri quadri coltivati ad orto, patate, zafferano, piante officinali, in particolare: lavanda, rosmarino e timo per ricavarne l'olio essenziale necessario per la creazione di una linea cosmetica. Si pratica inoltre la viticoltura, l'apicoltura, olivicoltura e si allevano galline ovaiole.

I prodotti dell'orto, sono usati per la produzione di pasti per il centro stesso e Centri Educativi Assistenziali di Aosta e Gressan che vengono quotidianamente consegnati a mezzogiorno.

4.2) Descrizione dei bisogni e degli eventuali aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto:

La finalità generale del progetto è quella di promuovere ai giovani volontari selezionati un'esperienza concreta e formativa, consentendo loro di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze e di mettersi in gioco le proprie capacità.

La fondazione offre la possibilità di promuovere il processo di socializzazione e di crescita umana anche ai ragazzi e giovani volontari. Tale accompagnamento viene attuato mediante modalità che hanno lo scopo di far evolvere gradualmente nei ragazzi il senso di responsabilità, l'autonomia, l'autostima, il rispetto dell'altro ponendo particolare attenzione "all'educazione al rispetto" delle persone (adulti, coetanei...) degli spazi e dei tempi che regolano la vita sociale e comunitaria.

Si intende, nel complesso, proporre a giovani sensibili alle tematiche sociali ed ambientali, di sperimentare in prima persona le proprie capacità lavorative attraverso l'osservazione delle dinamiche di lavoro e l'assunzione di comportamenti e modalità relazionali adeguati al ruolo.

5) Descrizione degli obiettivi previsti dal progetto anche in termini di benefici del/dei giovane/i volontario/i:

La partecipazione al progetto offre diverse opportunità di crescita personale e professionale:

1 **Formazione e Competenze:** Acquisizione di abilità pratiche nel settore dell'agricoltura sociale e competenze relazionali adeguate al ruolo di assistenza.

2 **Consapevolezza sociale:** Sviluppo di una maggiore sensibilità verso i valori della solidarietà, del mutuo aiuto e dell'inclusione.

3 **Esperienza lavorativa:** Primo contatto strutturato con il mondo del lavoro, utile per il futuro inserimento professionale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEL/I VOLONTARIO/I E ALLE RISORSE IMPIEGATE

6) Complesso delle attività previste dal progetto

Le attività previste per i volontari includono:

Supporto alle attività lavorative: il volontario è coinvolto direttamente nelle attività agricole del Centro, affiancando le persone con disabilità nei lavori quotidiani (orticoltura, cura del verde, piccoli lavori agricoli e nelle attività domestiche (igiene della struttura e produzione alimenti);

Integrazione sociale: supporto nei percorsi di autonomia e integrazione sociale degli ospiti del centro attraverso il lavoro di gruppo e la socializzazione;

Collaborazione educativa: affiancamento agli operatori professionali nella gestione delle dinamiche relazionali e nel monitoraggio delle attività educative previste dal centro agricolo.

6.1) Tempi di realizzazione delle attività

Dalle ore 9.00 alle ore 14.00: attività

La pausa pranzo fa parte delle attività in quanto i volontari mangiano con gli utenti e li aiutano nello sparecchiare i tavoli.

Inoltre a turno potranno occuparsi, con un operatore, nella consegna dei pasti ai Centri Educativi Assistenziali di Aosta e Gressan.

6.2) Ruolo del/i volontario/i e assegnazione delle attività previste dal progetto

Permesso che dai giovani volontari ci aspettiamo molta attenzione al rispetto degli orari e alla corretta esecuzione di compiti assegnati auspichiamo inoltre comportamenti e atteggiamenti adeguati al luogo e la collaborazione con i dipendenti.

Saper ascoltare, apprendere, mettersi in gioco costituiscono gran parte del percorso di crescita e di assunzione delle responsabilità di ciascuno.

Potranno anche sviluppare le cosiddette *soft skills* (competenze trasversali particolarmente richieste al mondo di lavoro), integrandosi con i compagni e lavorando con il personale al fine di confrontarsi e mettersi alla prova.

Quindi a seconda delle proprie capacità e potenzialità, ad ogni volontario viene proposto e assegnato un ruolo all'interno della struttura.

L'OLP seguirà ed accompagnerà i volontari in un percorso di apprendimento di nuove conoscenze e di nuove relazioni.

6.3) Complesso delle risorse umane con la specifica delle professionalità impegnate

Professionalità tecniche e operative

Il personale interno che collabora alla realizzazione delle attività agricole e sociali include:

Perito agrario e operaio agricolo: esperti che guidano le attività produttive (orticoltura, frutticoltura, allevamento) e la manutenzione della struttura.

Educatori: professionisti specializzati nel supporto a persone con disabilità psichiche, intellettive o sensoriali, che sono i principali beneficiari delle attività del Centro.

Ruolo del volontario

I giovani volontari coinvolti non sostituiscono il personale professionale, ma ne integrano l'azione partecipando a:

- Attività produttive estive nel settore agricolo;
- Manutenzione della struttura e cura del verde;
- Supporto all'integrazione sociale dei destinatari del centro (persone con disabilità).

6.4) Complesso delle risorse tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste, nonché adeguate alle funzioni svolte dal/dai volontario/i

Relativamente alle risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, si precisa che i ragazzi reclutati lavoreranno con alcuni dipendenti della Fondazione di volta in volta individuati, svolgendo insieme a loro e/o in parziale autonomia le mansioni concordate.

7) Eventuali collaborazioni **NON FORMALIZZATE** con altri Enti a sostegno del progetto:

NESSUNA

8) Eventuali collaborazioni **FORMALIZZATE** (es.: Accordi, convenzioni, altri...) con altri Enti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

Regione Autonoma Valle d'Aosta: sostiene il centro agricolo e i suoi progetti, cofinanziando le iniziative di servizio civile.

Enti Locali e scolastici: il centro collabora fornendo circa 9500 pasti all'anno a centri educativi assistenziali di Aosta e Gressan, e ospita persone segnalate dalle scuole.

Tribunale di Aosta: Ospitalità utenti che devono svolgere servizi di pubblica utilità.

9) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

I volontari saranno seguiti dall'OLP che verrà il compito di monitorare lo svolgimento delle attività attraverso:

- un momento di confronto (almeno due volte alla settimana, ma anche al bisogno) per la rielaborazione delle attività svolte;
- un incontro settimanale per la verifica in itinere e l'eventuale riprogrammazione delle attività;
- un colloquio al termine dell'esperienza per la rielaborazione in chiave personale e per la valutazione finale del percorso effettuato.

Saranno realizzati anche momenti di confronto con i colleghi per verificare che i volontari svolgano quanto assegnato loro, allo stesso tempo, per rilevare i rispettivi progressi.

10) Numero totale dei giovani da impiegare nel progetto: **4**

11) Numero eventuale di posti riservati ai giovani con disabilità e/o in situazione di disagio: **2**

12) Numero posti con vitto e alloggio: **nessuno**

13) Numero posti senza vitto e alloggio: **nessuno**

14) Numero posti con solo vitto: **4**

15) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale: **20 ore settimanali ciascuno**

16) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6): **4**

17) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio: scarpe antinforturistiche, guanti da giardinaggio

18) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

	Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Comune, indirizzo	Nome cognome luogo e data nascita C.F.	Nome cognome luogo e data nascita C.F.
2	Centro Agricolo di Ollignan Villaggio Ollignan, 1 - 11020 Quart (AO)	- Cristina Zilio nata ad Aosta il 24.01.1969 ZLICST69A64A326U -Dario Orecchia nato a Torino il 12.08.1966 RCCDRA66M12L219F -Maura Vuillermoz nata ad Aosta il 21.03.1986 VLLMRA86C61A326B	Diego Bovard nato ad Aosta il 14.12.1966

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

19) Eventuali crediti:

Su richiesta a completamento delle certificazioni in capo all'ufficio competente per il servizio civile, sarà rilasciato l'attestato per attribuzione dei relativi crediti formativi riconosciuti anche in termini di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

20) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

In riferimento agli obiettivi individuati, si presume che al termine del progetto di giovani volontari selezionati avranno acquisito:

- competenze di base nella relazione con gli utenti ed i dipendenti coinvolti;
- capacità di confrontarsi con i "colleghi" e di lavorare insieme, svolgendo ciascuno responsabilmente la propria parte di lavoro.

Infine, speriamo, maggiore consapevolezza sul significato della cittadinanza attiva e sull'assunzione di responsabilità civili.

21) Caratteristiche specifiche delle attività previste a per soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 104/92, attestata da certificazione dell'Ufficio invalidità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali **(Campo da compilare solo nel caso in cui siano stati riservati 1 o più posti per tali soggetti)**

- Descrizione dettagliata delle mansioni assegnate (da spiegare accuratamente)

Le attività saranno le stesse affidate ai colleghi, nello specifico tutte le attività saranno eseguite in sottogruppi formate da utenti, volontari e dipendenti.

- Descrizione dettagliata del luogo dove verrà svolta l'attività (anche in termini di accessibilità)

Le attività verranno svolte presso le strutture e le pertinenze del Centro Agricolo di Ollignan.

- Eventuali accomodamenti ragionevoli previsti, intesi come le modifiche e gli adattamenti necessari per permettere alla persona di svolgere la propria mansione

nessuno

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

22) Sede di realizzazione:

Centro Agricolo di Ollignan - Villaggio Ollignan 1 - 11020 Quart (AO)

23) Modalità di attuazione:

Incontri della durata di 2 ore ciascuno, che verranno strutturati in due momenti distinti: una parte (più corposa) ad avvio del progetto e un'altra in itinere, in modalità di affiancamento nel corso della realizzazione delle attività, per un totale di 12 ore.

24) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Parenti Stefano, nato a Grosseto il 26.09.1972
C.F. PRNSFN72P26E202H

25) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Le competenze acquisite nel corso degli anni attraverso il percorso formativo e l'esperienza lavorativa rilevano particolare rilievo per quanto riguarda le competenze relazionali con i giovani; quelle professionali, relative alle specifiche mansioni svolte si desumono da un ricco curriculum professionale ormai trentennale.

26) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Momenti di formazione teorica per il passaggio delle informazioni e di spiegazione sulle modalità operative e sulle regole comportamentali e professionali da seguire saranno realizzati all'inizio del progetto dai dipendenti, compreso l'OLP, corredati da momenti di confronto e collegamento con le esperienze dei giovani.

Momenti di formazione pratica si svolgeranno in itinere sulla base dell'osservazione e dell'affiancamento dei giovani volontari al personale dipendente in relazione all'acquisizione di competenze/conoscenze specifiche relative alle attività da svolgere.

In entrambi i casi, si solleciteranno sempre i giovani volontari ad esprimersi, a confrontarsi e a compiere in prima persona, se possibile, quanto presentato.

27) Contenuti della formazione (minimo dodici ore presso l'ente ospitante):

AVVIO DEL PROGETTO:

- conoscenza della Fondazione (come è strutturata e organizzata);
- conoscenza delle regole interne e del ruolo/compiti del volontariato;
- conoscenza in relazione alle attività previste dal progetto;
- illustrazione del lavoro in collaborazione con i colleghi.

IN ITINERE:

Formazione durante il percorso del servizio civile regionale da parte dei dipendenti in relazione all'acquisizione di competenze/conoscenze specifiche in base alle attività previste.

28) Durata (ore minime obbligatorie pari a 12):

Periodo: dal 1° luglio al 31 agosto 2026